

Tempo pieno a scuola, famiglie in allerta

il mattino di Padova — 13 marzo 2009 pagina 33 sezione: PROVINCIA

PIOVE DI SACCO. Famiglie in subbuglio per la prospettiva di perdere la possibilità del tempo prolungato alla scuola primaria: attualmente sono oltre 250 i bambini che nelle scuole pionesi frequentano classi con orario anche pomeridiano. E per l'anno prossimo sono già state raccolte 38 iscrizioni per il tempo pieno alla scuola Umberto I e anche una sezione della Dante Alighieri di Sant'Anna ha chiesto il tempo pieno. Molti genitori hanno avviato raccolte di firme, la dirigente scolastica Franca Milani sta incontrando le famiglie e ha sollecitato gli organi competenti, dalla direzione provinciale al Comune, affinché si trovi una soluzione. Per fare il punto della situazione e promuovere un dialogo fra istituzioni e cittadinanza sui problemi della scuola, la presidente del consiglio comunale Antonietta Ranzato ha organizzato per domani mattina un convegno al teatro Filarmonico. Vi parteciperanno il deputato del Pd Alessandro Naccarato, il consigliere regionale Leonardo Padrin, la direttrice scolastica Franca Milani, i sindaci Mario Crosta e Federico Ossari. All'appuntamento sono state invitate anche le deputate Paola Goisis della Lega e Margherita Miotto del Pd. «Il Comune di Piove di Sacco - fa sapere Ranzato - ha aderito al movimento dei sindaci a sostegno del tempo lungo. Invito tutta la cittadinanza, in particolare le famiglie, i rappresentanti dei genitori dei consigli di classe e di istituto, gli insegnanti e gli amministratori all'incontro di sabato che ha come titolo «Quale Offerta Formativa nel nostro territorio». Lo scopo - sottolinea la presidente del consiglio - è di mettere al centro dell'attenzione politica e sociale il tema della scuola, in particolare il futuro della scuola primaria. A seguito dell'applicazione del decreto legge del ministro Gelmini, convertito in legge, sono previsti preoccupanti tagli che mettono a rischio la qualità dell'offerta formativa e il «tempo scuola», così come oggi sono praticati a Piove di Sacco e in Saccisica. Auspico una partecipazione numerosa e attiva dei genitori e dei cittadini» conclude Ranzato.